

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n.97, recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n.70";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n.57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" e in particolare a quanto stabilito all'art.7 in merito alle competenze attribuite alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 2020 – foglio n. 308, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO l'art.1 co. 221 della Legge 27 dicembre 2017, n.205 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – che ha incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale;

VISTO il Regolamento UE n.2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento UE n. 1288/2013;

VISTA la comunicazione della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea del 15 febbraio 2021 alla Direzione Generale dell'istruzione, gioventù, sport e cultura della Commissione Europea con la nomina della Dott.ssa Agnese De Luca - Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+2021-2027 per l'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IFP);

VISTO l'art. 26, co. 3, del suddetto Regolamento UE n.2021/817che definisce le responsabilità degli Stati membri e, nello specifico, delle Autorità Nazionali alle quali è demandato il compito di nominare una propria Agenzia Nazionale esecutiva Erasmus+ (di seguito Agenzia Nazionale) con funzioni di assistenza tecnica per la realizzazione del Programma medesimo nel settore di riferimento;

VISTA la nota del 2 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Nazionale, con la quale ha comunicato alla Commissione europea la conferma dell'INAPP quale

Agenzia Nazionale del settore IFP per l'attuazione, in Italia, del Programma Erasmus+ nel periodo 2021-2027, in quanto organismo avente tutti i requisiti richiesti dall'art. 26 co. 3 del succitato Regolamento ed essendo dotata delle strutture strumentali e professionali necessarie per l'attuazione del Programma nonché in possesso di una pluriennale esperienza nel settore della formazione professionale e nella gestione dei Programmi comunitari;

VISTA la nota trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, alla Commissione europea del 06 aprile 2020 (prot. n.7592) con la quale viene designato come nuovo Rappresentante Legale dell'Agenzia Nazionale dell'ambito IFP il Direttore Generale dell'INAPP Dott. Santo Darko Grillo;

VISTO l'art. 26, co. 8, del Regolamento UE n.2021/817 che stabilisce che l'Autorità Nazionale è tenuta a fornire adeguati cofinanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale ha predisposto il Piano di Lavoro per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 (di seguito Piano di Lavoro 2021), per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito nel 2021 Annual Work Programme della Commissione europea e con quanto definito dalla Guida al Programma Erasmus+ 2021;

CONSIDERATO che il Piano di Lavoro 2021 è stato preventivamente condiviso con l'Autorità Nazionale e da essa firmato in data 20 aprile 2021;

CONSIDERATO che il medesimo Piano di Lavoro 2021 è stato approvato dalla Commissione europea con nota Ares(2021)2621146 del 19 aprile 2021;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale, con nota del 22 luglio 2021 (prot.0007430), ha richiesto un incremento delle risorse nazionali per il cofinanziamento 2021 al fine di garantire un'efficace implementazione del Programma nella fase di transizione dalla programmazione 2014-2020 alla nuova programmazione 2021-2027;

VISTO lo specifico stanziamento sul Fondo sociale per l'occupazione e la formazione ai sensi del già citato art. 1, co. 221, della Legge 27 dicembre 2017, n.205, che ha incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

DECRETA Art.1

Approvazione Convenzione

È approvata la Convenzione sottoscritta in data 03 settembre 2021 (prot. n.40/0011213) tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, nella persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Agnese De Luca, e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), nella persona del suo legale rappresentante Dott. Santo Darko Grillo, Direttore dell'Istituto.

Art.2

Finalità Convenzione

La suddetta Convenzione è finalizzata a cofinanziare le attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 condotte nell'anno 2021 dall'INAPP in quanto Agenzia Nazionale Erasmus+ per l'ambito IFP, in coerenza con quanto definito dall'art. 26, co. 8, del Regolamento UE n.2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021.

Art.3

Finanziamento

Il cofinanziamento definito nella suddetta Convenzione è pari a Euro 300.000,00 (trecentomila/00), a valere sul Fondo sociale per l'occupazione e la formazione - Capitolo 2230PG2 - quale cofinanziamento, di pertinenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Autorità Nazionale Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IFP, così come previsto nell'art. 1, co. 221, della Legge 27 dicembre 2017, n.205.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.



IL DIRETTORE GENERALE
Agnese De Luca
(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..



DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO *PRESSO IL* MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Oggetto: PROT. 11409-9-9-2021 - DECRETO DIRETTORIALE N. 8 - 08-09-2021 APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 03 SETTEMBRE 2021 TRA IL MLPS - DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLA FORMAZIONE - E L'INAPP-COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ 2021 DELL'AGENZIA NAZIONALE DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 2021-2027 - AMBITO IFP

Si comunica che il provvedimento n. 8 del **08/09/2021**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 09/09/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 11843,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarita' contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed e' stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **334**, in data **15/09/2021**.

Data 15/09/2021





UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DEL TURISMO, DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Si attesta che il provvedimento numero 8 del 08/09/2021, con oggetto DDG MLPS 8 DEL 08 SETTEMBRE 2021 approvazione Convenzione stipulata in data 03 settembre 2021 tra MLPS DG Ammortizzatori Sociali e della Formazione e INAPP cofinanziamento attività 2021 Agenzia Nazionale Programma Erasmus 2021 2027 ambito IFP pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0043664 - Ingresso - 09/09/2021 - 09:59 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/09/2021 n. 2561

Il Magistrato Istruttore

MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)







CONVENZIONE

Tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, con sede in Roma, Via Flavia n.6, C.F 80237250586, nella persona del Suo legale rappresentante dott.ssa Agnese De Luca, Direttore Generale

 ϵ

l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), con sede in Roma, Corso d'Italia n.33, C.F.80111170587, nella persona del Suo legale rappresentante dott. Santo Darko Grillo, Direttore Generale.

Premesso che

Con il Regolamento (UE) n.2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 è stato istituito il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013.

L'art. 17 del Regolamento (UE) n.2021/817 specifica la dotazione finanziaria degli ambiti settoriali e delle specifiche azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, ivi incluso l'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (di seguito denominato IFP).

L'art. 26, co.3 del Regolamento (UE) n.2021/817 prevede l'individuazione, da parte delle Autorità Nazionali, di una o più Agenzie Nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale.

Gli artt. 26, 27, 28 del Regolamento (UE) n.2021/817 precisano le responsabilità delle Autorità Nazionali, delle Agenzie Nazionali e della Commissione europea nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027.

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", ha stabilito all'art. 7 le competenze spettanti alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione.

Il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2017 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Individuazione di unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle direzioni generali" ha stabilito, per la Direzione Generale degli Ammortizzatori

Sociali e della Formazione, i diversi uffici di livello dirigenziale non generale, denominati divisioni, tra cui la Divisione V a cui spetta la responsabilità per il Programma Erasmus+.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 2020 – foglio n. 308, ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione alla dott.ssa Agnese De Luca.

La Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, con nota del 15 febbraio 2021 indirizzata alla Direzione Generale dell'istruzione, gioventù, sport e cultura della Commissione Europea, ha nominato quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IFP (di seguito Autorità Nazionale) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, nella persona del Direttore Generale dott.ssa Agnese De Luca.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Nazionale, ha riconfermato l'INAPP quale Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore IFP (di seguito Agenzia Nazionale) per l'attuazione, in Italia, del Programma stesso nel periodo 2021-2027 ed ha comunicato tale decisione alla Commissione europea con nota del 2 marzo 2021. La Commissione europea ha confermato la designazione con nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942).

L'INAPP ha nominato il dott. Santo Darko Grillo Direttore Generale dell'Istituto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 19 febbraio 2020.

L'INAPP è un Ente pubblico di ricerca le cui caratteristiche e specificità garantiscono la conformità con quanto previso all'art. 26 co.3 del Regolamento (UE) n.2021/817, inoltre, è dotato delle risorse strumentali e professionali necessarie per l'attuazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 ed è in possesso di una pluriennale esperienza nel settore della formazione professionale e nella gestione e attuazione dei Programmi comunitari.

L'Agenzia Nazionale ha predisposto il Piano di Lavoro per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 (di seguito Piano di Lavoro 2021), per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito nel 2021 Annual Work Programme della Commissione europea e con quanto definito dalla Guida al Programma Erasmus+ 2021.

Il Piano di Lavoro 2021 è stato preventivamente condiviso con l'Autorità Nazionale e successivamente approvato dalla Commissione europea con nota del 19/04/2021 (Ares(2021)2621146) nonché definitivamente firmato dall'Autorità Nazionale in data 20/04/2021.

L'Autorità Nazionale, sulla base di quanto stabilito dall'art. 26 co. 8 del Regolamento (UE) n.2021/817, è tenuta a fornire adeguati cofinanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione.

L'Agenzia Nazionale, con nota del 22/7/2021 (prot.7430), ha richiesto un incremento delle risorse nazionali per il cofinanziamento 2021 al fine di garantire un'efficace implementazione del Programma nella fase di transizione dalla programmazione 2014-2020 alla nuova programmazione 2021-2027.

Considerando che

La Legge 27 dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 - con l'art.1 co. 221 ha incrementato il Fondo sociale

per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale.

Il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione è direttamente gestito dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche riconosciuta come Autorità Nazionale Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IFP.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione si prevede di impegnare e successivamente erogare all'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ 2021-2027 una somma pari a Euro 300.000,00 (trecentomila/00), a valere sul suddetto Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, quale cofinanziamento di pertinenza dell'Autorità Nazionale per l'ambito IFP e finalizzato a garantire la gestione del Programma e la realizzazione delle attività previste nel Piano di Lavoro 2021.

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

(Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione ha per oggetto il co-finanziamento nazionale erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ 2021-2027, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 co.8 del Regolamento (UE) n.2021/817 del 20 maggio 2021.

Il co-finanziamento nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è finalizzato a garantire all'Agenzia Nazionale le risorse necessarie, in aggiunta a quelle comunitarie stabilite nel *Contribution Agreement* n. EAC-2021-0024 (*Annex III Budget for the action-* alla voce *Management Fees*), per l'attuazione di quanto indicato nel Piano di Lavoro 2021 e per garantire la gestione del Programma conforme alle norme applicabili dell'Unione.

Gli obiettivi specifici, i contenuti e le modalità di realizzazione e di verifica delle attività che l'Agenzia Nazionale dovrà realizzare sono riportati nel Piano di Lavoro 2021 e sono coerenti con quanto disposto nei documenti comunitari per la gestione delle attività, tra cui la versione vigente della Guida per le Agenzie Nazionali e le sue eventuali modifiche.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Agenzia Nazionale si impegna a realizzare quanto previsto nel Piano di Lavoro 2021 che costituisce parte integrante della Convenzione stessa.

Le attività oggetto della Convenzione saranno realizzate dall'Agenzia Nazionale con la sorveglianza e supervisione dell'Autorità Nazionale.

Articolo 2

(Durata della Convenzione e correlati adempimenti)

La presente Convenzione ricopre il periodo di competenza del Piano di Lavoro 2021, di cui al successivo Articolo 3.

L'Agenzia Nazionale si impegna a consegnare alla Commissione europea, entro il 15/02/2022, l'Yearly Management Declaration 2021, in cui verrà descritto e documentato quanto realizzato e le

risorse impiegate per l'attuazione del Piano di Lavoro 2021. Se per motivi improrogabili tale scadenza non fosse rispettata l'Agenzia Nazionale si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Autorità Nazionale.

L'Agenzia Nazionale si impegna a redigere e trasmettere all'Autorità Nazionale, entro il 15 ottobre 2021, una relazione dettagliata sui controlli primari svolti nell'annualità di riferimento e sui relativi esiti.

L'Agenzia Nazionale si impegna, altresì, a trasmettere all'Autorità Nazionale una relazione sulle attività condotte congiuntamente con le altre Agenzie Nazionali (INDIRE e Gioventù). Tale relazione sarà finalizzata alla stesura e all'invio, entro i termini previsti dalla Commissione europea, del Rapporto di competenza dell'Autorità Nazionale contenente le informazioni sulle attività di sorveglianza e supervisione, in osservanza con quanto disposto nell'art. 26 co.9 del Regolamento (UE) n.2021/817 del 20 maggio 2021.

Articolo 3

(Durata e Modifica del Piano di Attività)

Le attività previste dal Piano di Lavoro 2021 dovranno essere realizzate nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021, fatte salve eventuali proroghe che dovranno essere preventivamente richieste e autorizzate dall'Autorità Nazionale.

Ogni modifica del Piano di Lavoro 2021, approvato dall'Autorità Nazionale, ivi comprese le variazioni finanziarie, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Nazionale. A tal fine l'Agenzia Nazionale dovrà presentare una richiesta motivata all'Autorità Nazionale che esprimerà la propria decisione entro 15 giorni lavorativi.

Articolo 4

(Importo della Convenzione, modalità di liquidazione e rendicontazione)

Per l'anno 2021, il co-finanziamento nazionale erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è pari a Euro 300.000,00 (trecentomila/00).

La liquidazione del 50% del contributo sarò effettuata a seguito della stipula della presente Convenzione, previa approvazione del decreto di impegno da parte della Corte dei Conti e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Agenzia Nazionale si impegna a trasmettere all'Autorità Nazionale, entro il 30/9/2022, il rendiconto di tutte le spese sostenute nell'anno 2021 (di seguito Rendiconto 2021) a valere sul cofinanziamento nazionale e sul contributo comunitario. Il Rendiconto 2021 sarà redatto ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Su indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Rendiconto 2021, nonché la relativa documentazione a supporto delle spese sostenute, sarà sottoposto a verifica amministrativo-contabile (ex post) da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (di seguito INL).

Il saldo del co-finanziamento nazionale sarà erogato a conclusione della verifica amministrativo-contabile (*ex post*) e tenuto conto delle eventuali controdeduzioni inviate dall'Agenzia Nazionale a seguito degli esiti della verifica eseguita dall'INL.

Il co-finanziamento nazionale non potrà essere utilizzato per i costi relativi al personale.

Articolo 5

(Attività di sorveglianza e controllo)

L'Autorità Nazionale, in coerenza con quanto definito all'art. 26, co. 7 del Regolamento (UE) n.2021/817 del 20 maggio 2021, sorveglia e supervisiona la gestione del Programma affidato all'Agenzia Nazionale e l'attuazione del Piano di Lavoro annuale.

L'Autorità Nazionale, qualora lo riterrà opportuno e nello svolgimento del suo ruolo, effettuerà visite di sorveglianza e supervisione presso la sede dell'Agenzia Nazionale o in modalità a distanza. Le visite saranno preventivamente concordate con l'Agenzia stessa.

Nell'attività di controllo, l'Autorità Nazionale si avvarrà anche del lavoro condotto dall'Organismo indipendente di revisione contabile (*Independent Audit Body*), designato sulla base di quanto definito dall'art.26 co. 4 e dall'art.29 del già citato Regolamento (UE) n.2021/817.

Ai fini del controllo, l'Agenzia Nazionale si impegna a inviare tempestivamente all'Autorità Nazionale copia della documentazione aggiornata relativa alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 con cui viene assicurato il rispetto delle procedure gestionali previste.

Per le attività di propria competenza, inclusa quella di controllo di primo livello sui progetti, l'Agenzia Nazionale deve attenersi al rispetto delle istruzioni e degli standard previsti negli atti predisposti in materia dall'Unione europea.

Articolo 6

(Attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo e impatto)

L'Agenzia Nazionale si impegna ad inviare all'Autorità Nazionale tutte le informazioni necessarie per la verifica del raggiungimento dei target di cui al Piano di Lavoro 2021, nonché gli esiti delle indagini e analisi e delle attività di monitoraggio realizzate, così come l'ulteriore documentazione utile per la verifica delle attività condotte nel periodo di competenza del Piano di Lavoro 2021.

L'Agenzia si impegna ad attivare specifiche azioni di monitoraggio finalizzate a rilevare i dati riguardanti il contributo del Programma al conseguimento dei target definiti nella "Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e Formazione Professionale (VET)" del 20 novembre 2020 e a trasmettere all'Autorità Nazionale i relativi rapporti di analisi riguardanti i dati raggiunti.

Articolo 7

(Attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati e buone pratiche)

In coerenza con le linee definite dalla Commissione europea e dall'Autorità Nazionale e inserite nel Piano di Lavoro 2021, l'Agenzia Nazionale assicura la valorizzazione dei risultati raggiunti dai progetti.

Per assicurare la valorizzazione dei risultati e la promozione del Programma, l'Agenzia Nazionale si impegna a trasmettere all'Autorità Nazionale, in modo tempestivo e con regolarità, il Piano degli eventi, della produzione editoriale e delle attività di valorizzazione, nonché i relativi aggiornamenti.

La valorizzazione sarà assicurata attraverso specifiche azioni quali, ad esempio, attività informative (anche di tipo telematico), eventi di disseminazione e moltiplicazione, numeri tematici di newsletter, pubblicazioni monografiche, rapporti di monitoraggio, eventuali indagini e ricerche e altro materiale utile per gli scopi predetti.

Le azioni di valorizzazione saranno orientate in coerenza con le strategie e le politiche del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche tramite la collaborazione con il Centro Nazionale Euroguidance Italia nominato presso l' Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), per garantire la massima diffusione sui risultati e sulle buone pratiche del Programma.

Articolo 8

(Varie)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro eventualmente instaurati dall'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IFP e da danni prodotti a terzi dipendenti dalle attività espletate in relazione alla presente Convenzione.

Articolo 9

(Controversie)

Il caso di controversie sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente Convenzione, sono applicate le disposizioni normative vigenti, ferma restando la competenza del Foro di Roma.

Articolo 10

(Esecutività della Convenzione)

La presente Convenzione è esecutiva dalla data di registrazione presso la Corte dei Conti.

Roma,			

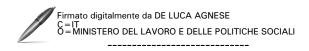
Letto, approvato e sottoscritto

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione

Per l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP)

Il Direttore Generale Dott.ssa Agnese De Luca

Il Direttore Generale Dott. Santo Darko Grillo



Santo
Firmato digitalmente da Santo Darko Grillo
Darko Grillo
Data: 2021.09.02
15:48:22 +02'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.